



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

**1371/2023 del 09/08/2023**

### **OGGETTO**

**Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023: incremento della parte variabile e rideterminazione dell'importo complessivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 985 del 13 giugno 2023.**

### **Settore**

SETTORE RISORSE UMANE

### **Servizio**

Ufficio Personale

### **IL DIRETTORE**

### **PREMESSE**

1. Con Determinazione Dirigenziale n. 985 del 13 giugno 2023 è stata costituita la parte stabile del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2023, per un totale di euro 1.811.270,00, di cui euro 1.732.591,00 soggetti al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ed euro 230.095,00 non soggetti al limite suddetto, al netto di euro 151.416,00 di decurtazioni consolidate.

2. Con Deliberazione n. 176 del 26 luglio 2023 la Giunta comunale ha formulato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'Accordo integrativo e la direttiva al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione del Fondo risorse decentrate, parte variabile, per il personale non dirigente per l'anno 2023.

3. Il limite del Fondo, come certificato dal Collegio dei Revisori del Comune di Cremona in data 13 dicembre 2016, è rappresentato dal fondo costituito nell'anno 2016 ed è pari ad euro 2.165.071,00 (determinazione n. 1952 del 15/11/2016).

4. L'art. 79, comma del CCNL 2019-2021 prevede la possibilità, in attuazione della Legge 234/2022, di incrementare le risorse variabili di una percentuale pari allo 0,22% del Monte Salari 2018; tali risorse sono finalizzate a quanto previsto dall'art. 3 Decreto Legge 80/2021 e sono pertanto escluse da limite di cui all'art. 23 del d.lgs 75/2017 e possono essere destinate a remunerare la produttività del personale del comparto e la retribuzione di risultato delle Elevate qualificazioni in quote calcolate con la stessa proporzione degli importi destinati al Fondo e allo stanziamento per le Posizioni organizzative dell'anno 2021.

5. Con il presente atto si provvede, da un lato, a dare attuazione alla direttiva espressa dalla Giunta con la deliberazione n. 176 sopra richiamata e, dall'altro, a inserire le risorse di cui all'art. 79, comma 5, del CCNL 16.11.2022 nonché le risorse previste da specifiche disposizioni di legge (ex. Incentivi funzioni tecniche, recupero evasione IMU/TARI, etc.), incrementando il Fondo risorse decentrate, già costituito nella sua parte stabile, con un importo complessivo pari a euro 589.506,00, di cui euro 223.210,00 soggetti al limite, ed euro 366.296,00 non soggetti al limite.

6. L'importo soggetto al limite, pari ad euro 223.210,00 è nel dettaglio costituito da:

a) euro 6.510,00, a titolo di Retribuzione individuale di Anzianità (RIA) dei dipendenti cessati nel 2022, in quota parte una tantum sul Fondo 2023, calcolata per i mesi successivi alla cessazione (art. 79, comma 2, lett. a));

b) euro 1.000,00, a titolo rimborso spese per le notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria finalizzati all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori (art. 79, comma 2, lett. a), art. 54

CCNL 17/09/2000);

c) complessivi euro 215.700,00 destinati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.176 del 26 luglio 2023 sopra richiamata così distinti:

- Euro 79.500,00 in misura pari a circa lo 0,65% del monte salari 1997 per il finanziamento dei premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale da realizzare nel corso del 2023 (art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16/11/2022);
- Euro 136.200,00 (comprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c), del CCNL 16/11/2022) per adeguare le disponibilità del Fondo, sulla base delle necessità organizzative e gestionali legati al raggiungimento di specifici obiettivi, anche di mantenimento, da realizzare nel corso del 2023 come previsto negli strumenti di programmazione dell'ente (art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16/11/2022);

7. L'importo non soggetto al limite, pari ad euro 366.296,00 è nel dettaglio costituito da:

- a) euro 110.526,00, pari all'importo di euro 84,50 per le annualità 2021 e 2022 per unità di personale destinatario del CCNL che risultava in servizio alla data del 31/12/2018. Per l'anno 2024 sarà possibile prevedere solo la quota relativa all'anno di riferimento (art. 79, comma 5);
- b) euro 4.000,00, a titolo di contributi dell'utenza per servizi non essenziali o per prestazioni verso terzi paganti non connesse a garanzia di diritti fondamentali (Matrimoni) (art. 79, comma 2 lett. a));
- c) euro 100.000,00, per incentivi funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 50 del 16 aprile 2016 e ai sensi del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 (art. 79, comma 2 lett. a));
- d) euro 40.000,00, per incentivi avvocatura ai sensi del Decreto Legge n. 90 del 2014 (convertito in Legge n. 114 del 2014) e del Regolamento di organizzazione dell'avvocatura civica (art. 79, comma 2 lett. a)) ;
- e) euro 46.000,00, a titolo di incentivi IMU/TARI nel rispetto del Regolamento del Comune di Cremona per gli incentivi gestione entrata e ai sensi dell'art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018 (art. 79, comma 2 lett. a));
- f) euro 33.210,00 quali risorse eterofinanziate e destinate al raggiungimento di obiettivi legati a progetti specifici da realizzare nel corso del 2023 (art. 79, comma 2 lett. c));
- g) euro 32.560,00, corrispondente ad una quota (circa l'88%) dello 0,22 % del monte salari 2018 finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D. L. n. 80/2021 (art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022) da destinare al personale del comparto non incaricato di Elevata Qualificazione; l'importo è al netto di oneri ed IRAP.

8. La Giunta Comunale con la Deliberazione n. 176/2023 sopra richiamata ha destinato alla retribuzione di risultato del personale incaricato di Elevata Qualificazione euro 4.440,00 corrispondenti alla restante quota (circa il 12%) dello 0,22% del Monte Salari 2018 (art. 79, comma 3 del CCNL 2019-2021); l'importo è al netto di oneri ed IRAP.

VISTE:

9. la Determinazione dirigenziale n. 80 del 19 gennaio 2023 avente per oggetto: individuazione della spesa per la corresponsione del lavoro straordinario relativo all'anno 2023 al personale dipendente comunale nei limiti previsti dalla vigente normativa;

10. la Determinazione Dirigenziale n. 1153 del 27 giugno 2018 con cui si stabiliva in E 359.546,00 l'importo a carico del bilancio dell'Ente, destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative/ Elevate Qualificazioni istituite presso l'Ente, così come disposto dall'art. 67, comma 1, 2° periodo, del CCNL 21 maggio 2018;

pag. 2/6

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **M. Lucia Inguscio**  
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

11. la Determinazione Dirigenziale n. 1952 del 15/11/2016 con cui si costituiva il Fondo per le politiche di sviluppo del personale non dirigente e per la produttività per l'anno 2016.

#### **MOTIVAZIONE**

1. Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 la costituzione del Fondo risorse decentrate è il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti dell'ente; è atto gestionale e unilaterale dell'amministrazione oltre che condizione preliminare per avviare e concludere la contrattazione collettiva integrativa per la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse destinate ad incentivare politiche di sviluppo delle risorse umane, per migliorare l'efficienza e la produttività.

2. Le risorse destinate al salario accessorio sono determinate annualmente sulla base alle previsioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e dei nuovi servizi o processi di riorganizzazione che si intendono attivare nel corso dell'anno o orientati al miglioramento di quelli esistenti;

3. Preso atto che il Comune di Cremona ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2022 e che il Fondo per le risorse decentrate 2023, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di spesa del personale in conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

4. E' necessario costituire la parte variabile del Fondo risorse decentrate per il personale del comparto per l'anno 2023 che, unitamente alla parte stabile già costituita con determinazione n. 985/2023 e allo stanziamento destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, avviene nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

#### **PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE**

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Corte di Conti, Sez. regionale di controllo per la Lombardia, LOMBARDIA/111/2022/PAR secondo la quale "la possibilità del superamento dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 deve ritenersi, comunque, consentita nel caso in cui le risorse affluiscono ai fondi per la contrattazione integrativa solo in modo figurativo, in quanto etero-finanziate e, pertanto, senza che impattino effettivamente sul bilancio dell'ente locale".

Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Lombardia/115/2023/PAR, secondo la quale "Al fine di osservare correttamente il tetto 2016 delle risorse accessorie, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017, il comune deve considerare le risorse necessarie al trattamento accessorio del personale nel loro ammontare complessivo".

ARAN CFL 175 in merito al calcolo dei differenziali B1-B3 e D1-D3.

ARAN CFL 174 in merito al calcolo dell'incremento previsto all'art. 79, comma 1, lett. d)

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

**NORMATIVA** - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità

trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante: "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" (in merito agli incentivi per matrimoni civili, art. 43)

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, (in merito alla contrattazione collettiva, art. 40).

Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (cvt in Legge 122/2010) Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica (in merito alla decurtazione stabile del Fondo anni 2011-2014 e dal 2015 in poi, art. 9, comma 2 bis).

Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (in particolare l'art. 23, comma 2 in merito al limite del salario accessorio per i personale del comparto)

Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari(in merito ai compensi spettanti agli avvocati deli enti, art. 9)

Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (cvt in legge n. 113/2021): Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia (in merito all'esclusione dal limite dell'art. 23 del dlgs 75/2017 dello 0,22% da destinare al comparto e alla retribuzione di risultato delle EQ).

Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (in merito alla possibilità per i contratti collettivi di prevedere incrementi di risorse escluse dal limite (0,22%), art. 1, comma 604).

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: Codice dei contratti pubblici (in merito agli incentivi Funzioni tecniche, art. 113)

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (in merito agli incentivi alle funzioni tecniche, art. 45).

Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali del 14 settembre 2000 (in merito agli incentivi ai messi notificato, art. 54)

Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali stipulato il 16 novembre 2022, artt. 79 e 80 in merito alla costituzione e utilizzo del Fondo risorse decentrate.

## DETERMINA

### DECISIONE

1) di incrementare di euro 589.506,00, a titolo di risorse variabili, il Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2023, già costituito nella sua parte stabile (pari ad euro 1.811.270,00) con determinazione n. 985 del 13 giugno 2023, da destinare agli utilizzi previsti dall'art. 80 del CCNL 2019-2021;

2) di rideterminare, conseguentemente, il fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2023 nell'importo complessivo di euro 2.400.776,00 come dettagliato nella tabella allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di rideterminare in complessivi € 363.986,00 lo stanziamento, definito con determinazione dirigenziale n. 1153 del 27 giugno 2018 in euro 359.546,00, destinato a remunerare le retribuzioni di posizione e di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione, mediante l'incremento - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 79, comma 3 del CCNL 2019-2021 - di euro 4.440,00, destinati a retribuzione di risultato;

4) di dare atto che il Fondo così costituito:

a) tiene conto della decurtazione dell'importo totale di euro 45.444,00 inerente l'esternalizzazione dei servizi individuati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 9 dicembre 2020 e della decurtazione stabile ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del Decreto Legge 78/2010.

b) rispetta, con l'aggiunta delle risorse destinate a finanziare le retribuzioni di posizione e risultato delle elevate qualificazioni, il limite stabilito dall'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 come meglio dettagliato nella tabella B) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

5) di dare atto, altresì, che:

a) la spesa conseguente alla costituzione del Fondo trova copertura nei capitoli del Bilancio 2023 relativi alla spesa di personale;

b) il Fondo potrà essere alimentato, con successivo provvedimento, con importi variabili secondo la disciplina dell'art. 79, commi 2 e 3, nonchè rideterminato ed aggiornato in relazione a nuove e/o diverse disposizioni legislative o contrattuali;

c) verranno successivamente verificate a consuntivo le condizioni per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 33, comma 1-bis, del D.L. n.34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 richiamato in premesse;

d) relativamente alle risorse destinate a finanziare il lavoro straordinario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 CCNL 1.4.1999, a fronte del limite complessivo pari ad € 275.500,00 al netto di oneri ed IRAP, di cui alla determinazione n. 818 del 29.04.2004, risultano impegnati per il corrente anno € 200.000,00 giusta determinazione dirigenziale n. 80 del 19 gennaio 2023.

#### **EFFETTI**

Il Fondo costituito con il presente atto sarà inviato al Collegio dei revisori dei Conti per la Certificazione.

#### **ALLEGATI**

- **all. A\_FONDO comparto 2023.pdf** (impronta:  
5D587D01F18820C3F9B70DEF6439FBFEBA0C26E9C1109F5C7B7F8D55FFC0E081)
- **all. B\_rispetto limite.pdf** (impronta:  
7A43B0AFABC7287985AA6DCEB4B727922DDC83DF03FD6E3475B8400A4E502D64)